

ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Di seguito si forniscono alcune indicazioni di sintesi sullo stato di avanzamento dei progetti realizzati nel corso del 2009.

I progetti realizzati nel 2009 sono stati, complessivamente 148¹ e sono stati classificati negli ambiti indicati nell'aggiornamento del Piano Triennale approvato alla fine del 2008:

A. L'innovazione e la semplificazione delle amministrazioni

B. La riqualificazione dei sistemi di competenze interne alla P.A.

C. L'accrescimento della competitività dei territori

Gli elementi più interessanti che emergono dalla lettura dei dati illustrati nei paragrafi successivi sono i seguenti:

- nel corso del 2009 vi è stato un significativo incremento dei nuovi progetti (ben 91 rispetto agli 11 del 2008)²;*
- la parte più significativa (per il numero e il rilievo delle attività) dei nuovi affidamenti al Formez è stata assicurata dal Dipartimento della Funzione Pubblica;*
- si è avuta una netta prevalenza di servizi consulenziali alle amministrazioni, ma anche un relativo incremento delle attività di formazione come effetto, presumibilmente, dello sviluppo di progetti più complessi e articolati in diverse linee di attività che hanno abbracciato anche la fase formativa;*
- sono aumentate in maniera significative le attività di supporto alle politiche del DFP (consultazione online, rilevazioni e monitoraggio, collaborazione con gli uffici);*
- i progetti che interessano tutto il territorio nazionale sono significativamente aumentati rispetto al 2008 (dal 20% al 28%) a scapito di quelli che interessano le regioni del Mezzogiorno (che rimangono, tuttavia, molto significativi per quanto riguarda il valore economico);*
- la percentuale di progetti rivolti ad amministrazioni di altri paesi è rimasta invariata al 2008 (13%) a testimonianza e conferma di una credibilità*

internazionale molto positiva, che ha retto la contrazione della spesa per progetti internazionali conseguente alla negativa congiuntura economica; i valori delle attività realizzate, nonostante si sia trattato di un anno di transizione, sono risultati molto interessanti: sono state realizzate 156 iniziative formative, con oltre 21.000 giornate partecipante; sono stati realizzati 209 seminari con circa 4.700 partecipanti; sono stati attivati 257 laboratori didattici, erogate circa 8.500 giornate di assistenza tecnica e oltre 5.000 giornate di affiancamento consulenziale; sono state assistite 749 amministrazioni nella realizzazione dell'iniziativa "Premiamo i risultati"; sono stati registrati oltre 243.000 contatti a "linea Amica" affrontate circa 100.000 istanze di cittadini, risolte positivamente per circa il 97% dei casi.

In conclusione, il 2009 per il Formez è stato un anno molto significativo per una serie di profili:

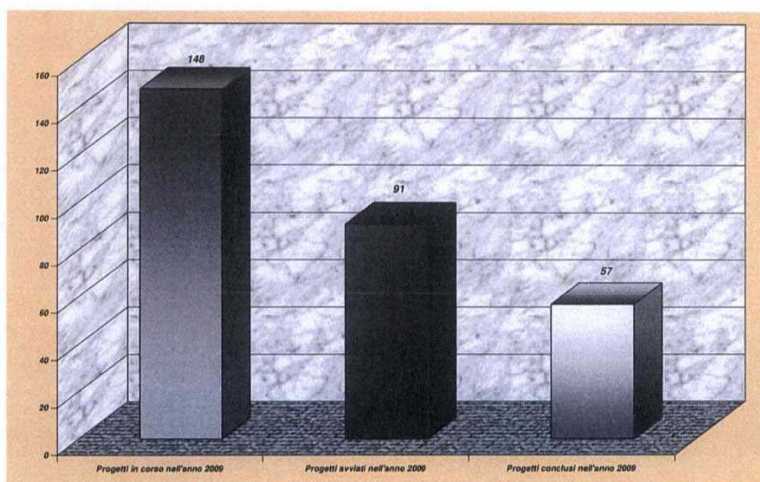
- *si è consolidato l'assetto istituzionale attraverso la definitiva acquisizione della natura di organismo in house e la definizione della nuova missione che prevede l'articolazione delle attività in due macroambiti: formazione e selezione da una parte e assistenza tecnica e servizi ai cittadini dall'altra;*
- *è stata costituita la società FormezItalia, che ha il proprio centro nella struttura formativa di Pozzuoli, per il momento a totale partecipazione Formez (rinominato dal Decreto Legislativo Formez PA) ma aperta alla partecipazione di regioni ed autonomie locali – che ha una vocazione prevalentemente formativa e di valorizzazione delle attività di selezione e riqualificazione del personale della PA;*
- *è stata avviata "Linea Amica" che ha comportato una profonda innovazione della comunicazione istituzionale e delle modalità con le quali le pubbliche amministrazioni si rapportano ai cittadini;*
- *nell'ambito del programma Linea Amica si è consolidata una rete di oltre 700 amministrazioni, comprensiva di tutte quelle maggiormente in contatto con il pubblico, che è una vera e propria ricchezza che consente al Formez di dare maggiore spinta ed incisività ad ogni azione di sistema.*
- *sono stati avviati i progetti compresi nei Programmi Operativi Nazionali "Governance e azioni di sistema" e "Governance e assistenza tecnica", rivolti alle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia che costituiscono*

un importante investimento del Dipartimento della Funzione Pubblica nei confronti delle amministrazioni di queste aree del paese.

I progetti in corso

I progetti in corso nell'anno 2009 sono stati complessivamente 148 (Graf. 1) per un volume di attività di circa 37,,8 meuro.

Grafico 1 – Progetti in corso, avviati e conclusi nell'anno 2009

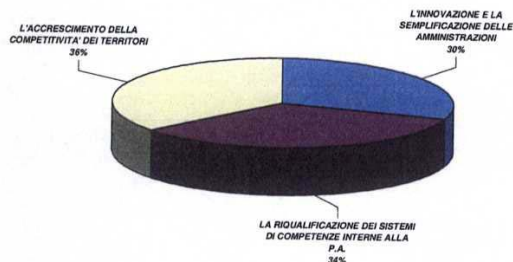


I progetti sono stati classificati³ secondo gli ambiti indicati nell'aggiornamento del Piano Triennale approvato alla fine del 2006 (Graf. 2):

- A. *L'innovazione e la semplificazione delle amministrazioni*
- B. *La riqualificazione dei sistemi di competenze interne alla P.A.*
- C. *L'accrescimento della competitività dei territori.*

Grafico 2 – Progetti per macro ambiti del Piano 2009

³ Va sottolineato, che i progetti sono stati classificati secondo un criterio di prevalenza poiché nella gran parte dei casi essi prevedono la realizzazione di attività che interessano diversi ambiti.



La distribuzione tra i tre ambiti risulta, almeno dal punto di vista della numerosità sostanzialmente uniforme.

Il maggior rilievo assunto, rispetto al 2008, dal macro ambito "accrescimento della competitività" è collegato all'avvio dei progetti inseriti nei Programmi Operativi Nazionali (PON). Dei progetti in corso nell'anno 2009, 57 risultano conclusi al 31 dicembre; 22 sono stati interamente realizzati nell'anno 2009; 69 sono in corso e saranno conclusi entro l'anno e/o entro gli anni successivi (Tab. 1).

Progetti per ambito	
Riqualificazione	51
Accrescimento	52
Innovazione	45
Totale	148
Progetti per amministrazione committente	
Dipartimento Funzione Pubblica	48
Altre Amministrazioni Centrali	27
Regioni	39
Comuni e Province	13
Altri	10

Progetti internazionali	11
Totale	148
Sviluppo temporale dei progetti	
Conclusi nell'anno 2009	57
Avviati nell'anno 2009	69
Avviati e conclusi nell'anno 2009	22
Totale	148

Dai dati riportati si evidenzia che la maggior parte delle attività (per quanto riguarda il valore complessivo dei progetti e il numero) è stato realizzato per le amministrazioni centrali e, in particolare per il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nel dettaglio, circa il 33% dei progetti realizzati fanno riferimento al DFP; il 18% ad altre amministrazioni centrali, il 26% ad amministrazioni regionali; il 9% ad amministrazioni locali (Comuni e Province) e il 14% sono, infine, altre amministrazioni (in particolare progetti internazionali) (Graf. 3). Va sottolineato che nei progetti non sono considerate le attività istituzionali che vengono realizzate per conto del Dipartimento della Funzione Pubblica.

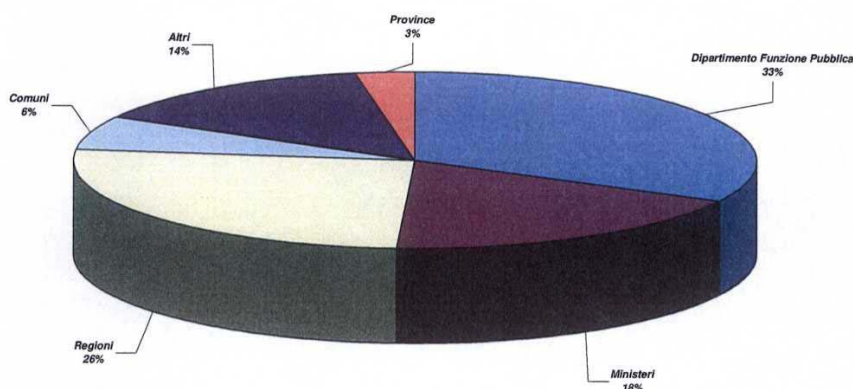
Si segnalano, a tale proposito, in particolare:

- la consultazione di tutti gli stakeholders istituzionali sulla proposta di decreto legislativo in attuazione della legge delega sulla riforma del lavoro pubblico;*
- la rilevazione sui contratti di lavoro atipici nelle pubbliche amministrazioni;*
- la rilevazione sui benefici concessi ai lavoratori disabili e ai familiari di disabili;*
- la rilevazione degli asili nido istituiti nelle pubbliche amministrazioni;*
- la collaborazione all'iniziativa "Burocrazia diamoci un taglio";*
- la rilevazione annuale sulle politiche e sulla spesa per formazione di enti locali*
- la partecipazione a tavoli tecnici, gruppi di lavoro, commissioni presso il DFP*

- *il supporto al Dipartimento Innovazione sulla promozione e assistenza per la Posta Elettronica Certificata.*

Le “nuove” attività convenzionate sono state particolarmente significative (dal punto di vista delle risorse assegnate e dei contenuti) e rispetto alle amministrazioni committenti si segnala ancora il maggior peso assunto dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Si segnalano, per il loro rilievo, Linea Amica, i progetti compresi nel PON GAS e PON-GAT, le attività svolte per conto del Ministero dell'Ambiente, le attività a favore della Regione Campania .

Grafico3 – Progetti per tipologia di committente



Nei grafici successivi (da 4 a 8) si da conto della natura dei progetti, dei territori di riferimento, delle amministrazioni destinatarie.

Tutte le informazioni relative al 2009 sono raffrontate con quelle del 2008. L'obiettivo è quello di fare emergere la continuità dell'azione del Fornez ma anche di segnalare (e, in alcuni casi, valorizzare) le differenze tra i diversi periodi.

I servizi di consulenza, assistenza formativa, assistenza tecnica (normalmente presenti nell'ambito dello stesso progetto) assicurati alle

amministrazioni risultano largamente prevalenti rispetto alle altre tipologie di attività (Graf. 4a e 4b) sia nel 2008 sia nel 2009.

Differenze significative si rilevano per altre tipologie di attività:

- sono risultate molto meno significative le attività di diffusione perché al contrario del 2008, prevalgono le attività in fase di avvio rispetto a quelle in via di conclusione;
- le attività di alta formazione (master, corsi post laurea) risultano pressoché azzerate perché, concluse quelle in corso nel 2008 non ne sono state avviate di nuove;
- anche l'utilizzo di comunità di pratiche, in conseguenza del taglio di investimenti sul capitale umano da parte di molte amministrazioni pubbliche, risulta pressoché azzerato.
- questo dato andrà sottoposto ad un'attenta verifica perché non lo registriamo come un segnale positivo in quanto le comunità di pratica hanno rappresentato un veicolo importante per sostenere l'innovazione nelle pubbliche amministrazioni.

Grafico 4a - Tipologia di attività – 2008

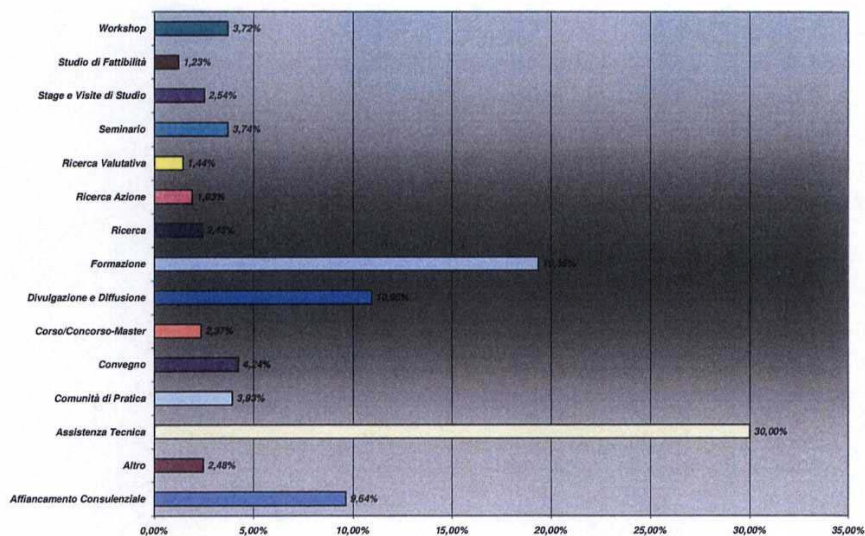
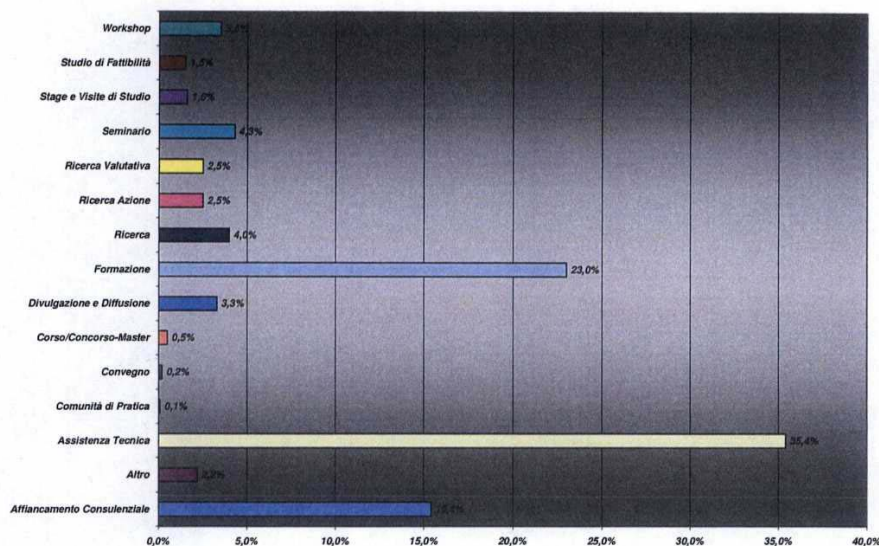


Grafico 4b – Progetti per tipologia di attività – Anno 2009

Per quanto riguarda le aree geografiche di interesse dei progetti nel 2009 si rileva un peso decrescente del Mezzogiorno, rispetto alle attività rivolte all'intero territorio nazionale (Graf. 5a e 5b); tra le singole Regioni la Campania rimane quella più interessata (Graf. 6a – 6b), seguita dalla Basilicata; la Puglia e la Sicilia (riassociate al Foromez nel corso del 2009) incrementano la loro percentuale, così come il Molise, mentre diminuisce in maniera significativa quella della Sardegna.

Tra le regioni del Centro Nord si segnalano la Lombardia, il Veneto, il Lazio e il Piemonte come quelle maggiormente interessate dalle attività del Foromez.

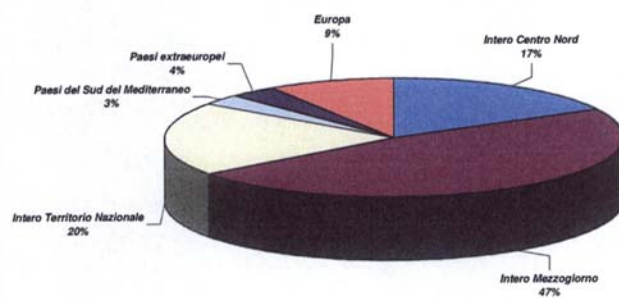
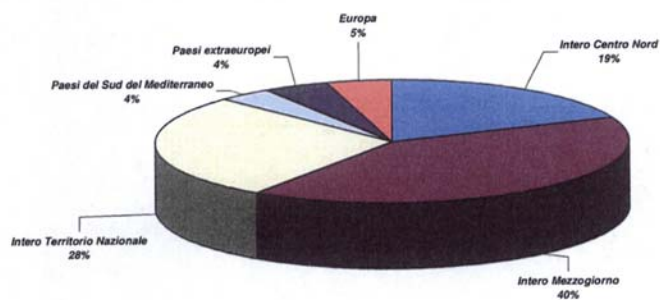
Grafico 5a - Progetti per area geografica - 2008**Grafico 5b - Progetti per area geografica – Anno 2009**

Grafico 6a – Progetti per Regioni – Anno 2008

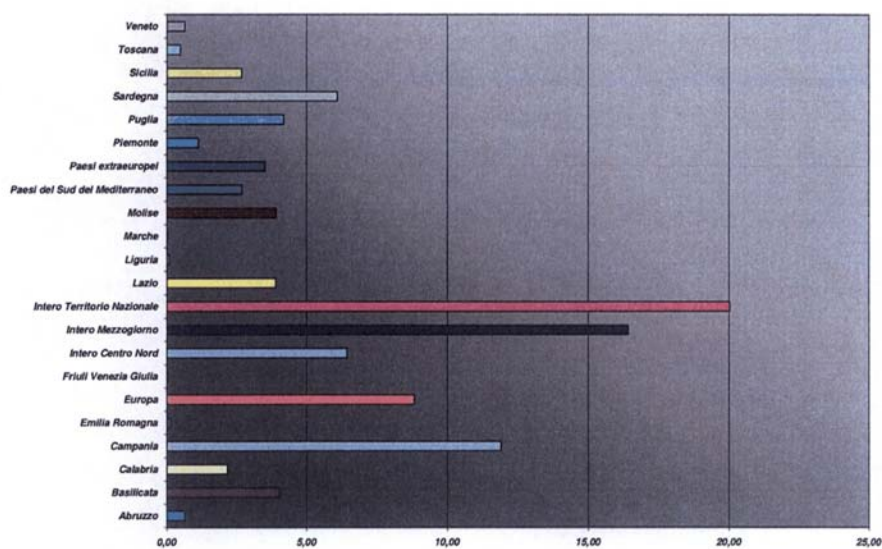
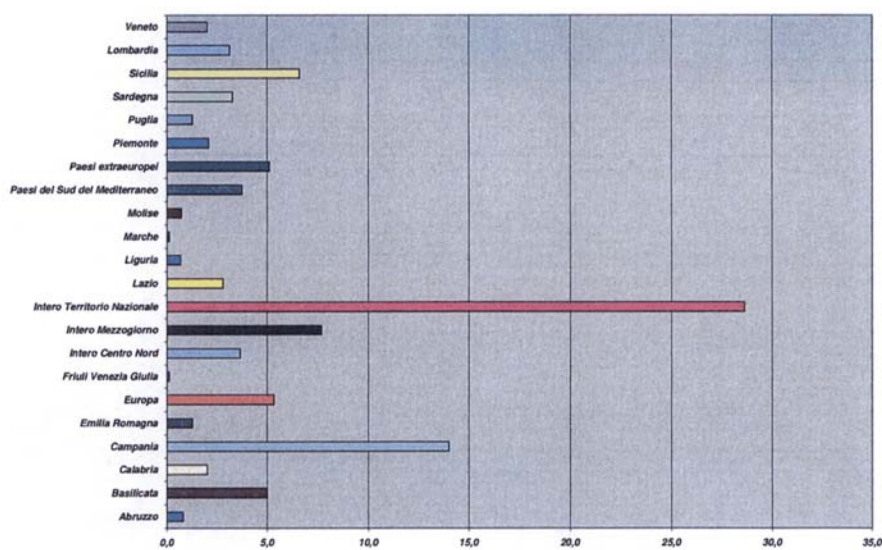


Grafico 6b – Progetti per regione – Anno 2009



Per quanto riguarda le amministrazioni destinatarie non si rilevano significative differenze tra i due periodi, con una netta prevalenza dei dirigenti

e dipendenti delle amministrazioni regionali (Graf. 7a – 7b), che nel corso del 2009 è aumentata rispetto all'anno precedente, a scapito di tutte le altre tipologie di amministrazioni. Questo valore è giustificato dal rilievo che hanno le amministrazioni regionali nei progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali.

Grafico 7a – Progetti per amministrazioni destinatarie – Anno 2008

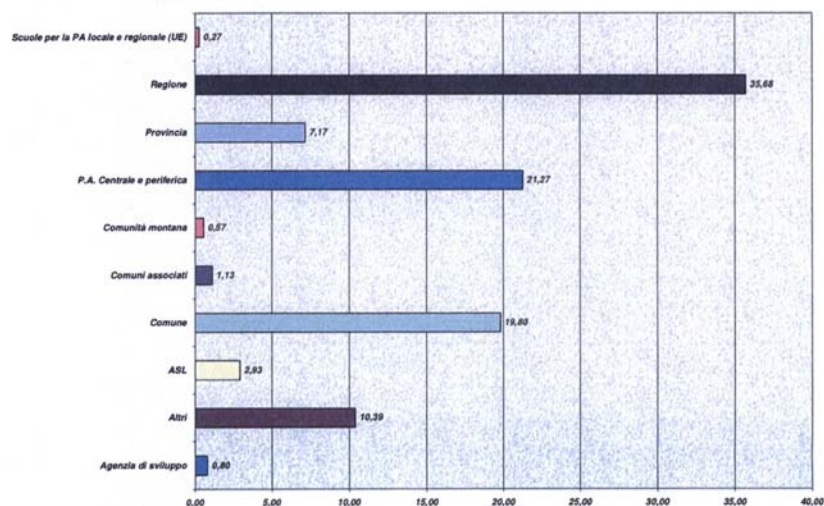


Grafico 7b – Progetti per amministrazioni destinatarie – Anno 2009

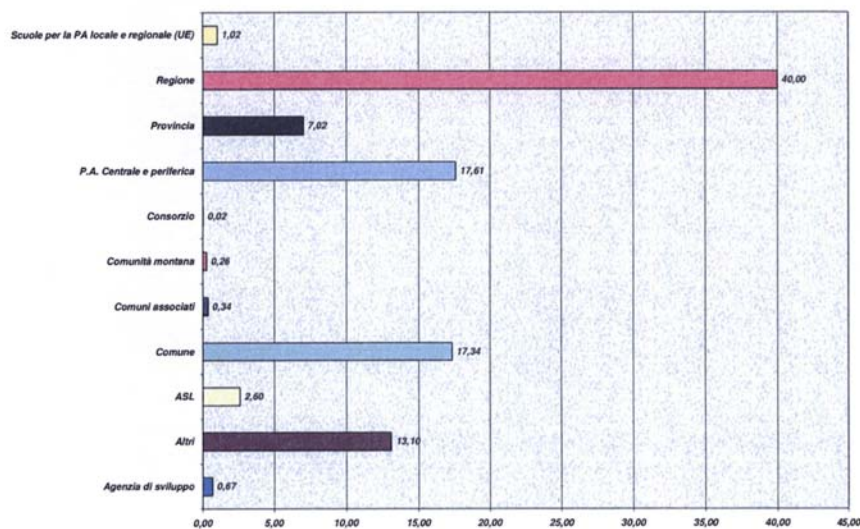
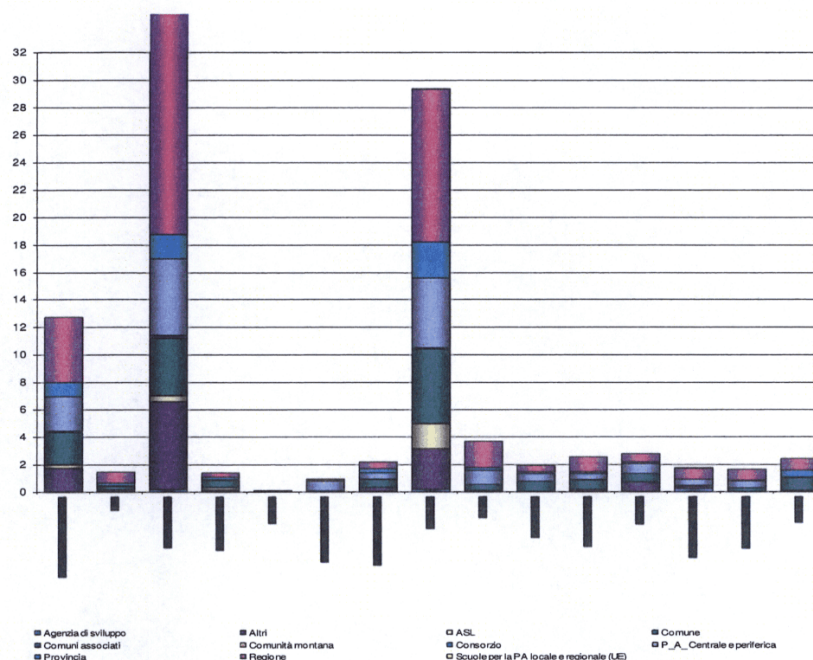


Grafico 8b – Tipologia delle attività per Amministrazione destinataria – Anno 2009

1.3. Gli indicatori del Piano

Essendo in una fase di sviluppo avanzato ma non ancora pienamente operativo il sistema di monitoraggio online per tutti i progetti e non potendo, di conseguenza disporre di dati uniformi, si è ritenuto opportuno raccogliere direttamente alcune informazioni utili a rappresentare, da un punto di vista quali - quantitativo il volume di attività del Formez.

Gli indicatori utilizzati sono stati in numero significativo (33) e sono rappresentativi di tutte le attività realizzate dal Formez.

Essi sono in parte diversi da quelli utilizzati per la relazione del primo semestre perché in questa occasione si è deciso di cominciare ad utilizzare, seppure in maniera parziale, il set di indicatori che è stato selezionato per il sistema di monitoraggio. L'utilizzo di un diverso nomenclatore rende non comparabili entro lo stesso anno tra di loro i dati del primo semestre con quelli complessivi del 2009. Doverosamente segnaliamo che i dati non sono del tutto omogenei perché, ad esempio, non si ha un chiaro riscontro che il

numero dei partecipanti sia stato indicato in tutte le attività; di conseguenza i dati sui partecipanti sono sicuramente sottostimati.

I dati raccolti – seppure non sommabili tra di loro e sicuramente differenziati anche all'interno della stessa categoria⁴ risultano comunque particolarmente interessanti.

Attraverso le informazioni raccolte si rileva che nell'anno 2009 il Formez ha assicurato oltre 8.400 gg. di assistenza tecnica, sono stati effettuati circa 156 interventi formativi con circa 2.051 gg. di formazione. si segnalano, a tale proposito le attività realizzate nell'ambito del progetto "Empowerment per la gestione delle risorse umane", la formazione dei valutatori CAF; le attività a sostegno delle procedure di progressione indette dal Ministero dell'Ambiente; i corsi realizzati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e Azioni di Sistema". Sono stati, inoltre attivati e animati 257 laboratori⁵, realizzati circa 65 report di analisi e ricerca, stampate (e distribuite) oltre 32.000 copie di pubblicazioni curate direttamente dal Formez o in collaborazione con altri soggetti.

Si segnalano, ancora il numero di partner (35) coinvolti nei progetti Twinning, a dimostrazione della rete di relazioni gestita dall'Ufficio Internazionale.

Il numero di data base organizzati e gestiti da il conto, invece, dei processi di accumulazione messi in atto nei progetti

Un indicatore del tutto nuovo, introdotto nel 2009 esempio di efficienza e massima versatilità del nostro Istituto, è quello dei contatti per call center (linea amica in primo luogo) che ha superato, 243.355 unità, con livello di soddisfazione registrato con emoticon mediamente del 93%.

I valori degli indicatori come non sono omogenei rispetto a quelli rilevati per il primo semestre, non sono direttamente comparabili con quello dell'anno precedente (e di conseguenza non si può effettuare un raffronto tra i diversi volumi di attività) oltre che per l'adozione di un nuovo nomenclatore, per una serie di motivi, alcuni strutturali (ovvero afferenti alla specificità dell'attività del Formez), altri contingenti (ovvero connessi ai periodi considerati).

⁴ Le azioni di formazione, ad esempio, sono di diversa durata, così come possono essere fortemente differenziati i moduli fad, i report di ricerca (laboratori, ecc.)

Le attività del Formez, infatti, non sono standardizzate e routinarie e, di conseguenza, il valore degli indicatori è legato alle fasi dell'attività progettuali e non ai periodi dell'anno. I progetti, peraltro, non hanno un andamento ciclico poiché gli affidamenti da parte delle amministrazioni non avvengono sempre nello stesso periodo dell'anno.

E, in particolare, nel 2009 rispetto al 2008, anche conseguentemente a un rilancio delle attività, vi è stata, soprattutto nel primo semestre, una prevalenza delle attività di preparazione su quelle di realizzazione con una ripercussione sui valori degli indicatori più direttamente connessi alle fasi di realizzazione.

Tabella 3 - Indicatori di realizzazione - Anno 2009	
N. corsi di formazione	156
N. giornate formative	2.050
N. partecipanti a corsi/giornate formative	21.086
N. di ore FAD erogate	625
N. partecipanti FAD	1.170
N. workshop focus	84
N. partecipanti workshop focus	1.850
N. giornate di affiancamento	5.237
N. destinatari azioni di affiancamento	1.298
N. giornate di assistenza tecnica	8.444
N° laboratori audit attivati	257
N° partecipanti ai laboratori audit	2.009
N. seminari	209
N. partecipanti seminari	4.710
N. convegni	27
N. partecipanti convegni	2.174
N. stage e visite di studio	15
N. partecipanti stage e visite di studio	109
N. volumi pubblicati	24
N° materiale divulgativo prodotto (brochure, depliant, opuscoli, testi, cartelline, bloknote, mouse pad, ecc.)	10.527
N. bandi/avvisi elaborati	36
N. candidati per le selezioni/partecipanti selezioni	5.462
N. manifestazioni di interesse	272
N. Rapporti, note tecniche, studi, documenti esplicativi di modelli e prototipi, linee guida, manuali newsletter schede, interviste, pubblicazioni, bilanci di competenza ecc.	1.250
N. spazi web	156
N. Pagine web	218
N. Accessi unici spazi web (dato parziale)	129.320
N. CD rom e prodotti multimediali	1.024
N. di database (archivi di documenti, informazioni, notizie, dati, articoli ecc.)	119
N. sistemi informativi realizzati	3
N. amministrazioni assistite per la partecipazione al concorso "premio i risultati"	749
N. partner coinvolti in Progetti Twinning	35
N. amministrazioni coinvolte nel network Linea Amica	710
a N. contatti Linea Amica	243.355

⁵ La numerosità dei laboratori attivati è un indicatore dei cambiamenti in atto delle modalità di operare del Formez.

L' ATTIVITA INTERNAZIONALE

Nel 2009 si è avuta l'aggiudicazione di numerosi progetti internazionali che hanno contribuito a rafforzare relazioni esistenti ed a sviluppare nuovi partenariati con istituzioni italiane ed estere.

Nel febbraio 2009 il Formez, in partenariato con il Ministero della Giustizia e con il Ministero dei Beni Culturali, ha avviato un progetto di gemellaggio con la Bulgaria sul rilevante tema del rafforzamento della capacità amministrativa della giustizia bulgara al fine di rafforzare le strategie e le tecniche di lotta contro il crimine organizzato a livello transnazionale, in particolare relativamente al traffico illecito dei beni culturali. Per garantire una stretta e costante collaborazione fra i partner bulgari ed italiani, il Formez ha sviluppato una piattaforma web di lavoro comune che ha ottenuto il riconoscimento formale da parte della Unione Europea quale buona pratica europea.

Sempre in tema di giustizia, nella primavera del 2009 il Formez ha avviato una collaborazione con il Ministero della Giustizia italiano e il Dipartimento della Funzione Pubblica, in partenariato con il Ministero della Giustizia francese, per un importante progetto di supporto alla gestione del settore anti-corruzione del Ministero della Giustizia croato, orientato a rafforzare la cooperazione inter-agenzie per la lotta anti-corruzione.

Ad inizio estate 2009 il Formez ed il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato si sono aggiudicati un progetto di gemellaggio che ha come fine il miglioramento della gestione e della trasparenza dei conti pubblici della Turchia, a beneficio del Ministero delle Finanze turco.